



Comune di Porto Torres

Ordinanza Sindacale n° 7 del 28/01/2026

Proponente: Area ambiente, protezione civile, polizia locale
Servizio: Servizio Protezione Civile

Dirigente/Responsabile: Dott. Fois John Frank

Oggetto: **ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE (C.O.C.) PER IL PERIODO 28/01/2026 - 29/01/2026 - FASE OPERATIVA DI PREALLARME**

IL VICE SINDACO

PREMESSO che:

- la legge 24 febbraio 1992 n. 225 all'art. 2 riconosce il Sindaco quale Autorità Locale di Protezione Civile, con autonomi poteri di intervento a tutela della popolazione;
- con il D. Lgs. 2 febbraio 2018 n. 2 è stato introdotto il "Nuovo Codice di Protezione Civile";

PRESO ATTO che:

- l'art. 1 del citato D. Lgs. 2/2018 definisce le attività, i compiti e le competenze della Protezione Civile, volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente da eventuali scenari di rischio;
- ai sensi dell'art. 2 del summenzionato Decreto Legislativo tra le attività di Protezione Civile, la "gestione dell'emergenza" consiste nell'insieme, integrato e coordinato, delle misure e degli interventi diretti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi e la riduzione del relativo impatto, anche mediante la realizzazione di interventi indifferibili e urgenti ed il ricorso a procedure semplificate, e la relativa attività di informazione alla popolazione;

CONSIDERATO che l'art. 12 comma 5 del D. Lsg. n. 2/2018 stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, adotta con atto motivato, provvedimenti anche contingibili ed urgenti, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 267/2000, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base di valutazioni formulate dalla struttura Protezione Civile costituita ai sensi di quanto previsto nell'ambito della pianificazione di cui all'art. 18 comma 1 lettera b) del citato D.Lgs. 2/2018;

VISTO il piano comunale di protezione civile le procedure operative, nonché gli scenari di rischio e il modello di intervento definiti nel Piano di protezione civile comunale;

VISTO il Bollettino di criticità Regionale **PER RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO con validità dalle ore 14.00 del 28/01/2026 alle ore 06.00 del 29/01/2026**, diramato dal Dipartimento Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Regionale di Protezione Civile, con il quale è stato dichiarato **livello criticità MODERATA - CODICE ARANCIONE – e sino alle ore 15.00 del 29/01/2026 il livello di criticità ORDINARIA - CODICE GIALLO** per l'intero territorio Comunale;

DATO ATTO che al raggiungimento di un livello di criticità per evento previsto corrisponde uno specifico livello di allerta, per il quale è definita una fase operativa contenente le azioni da mettere in campo da parte dei soggetti competenti;

ATTESO che il C.O.C. al fine di assicurare interventi tempestivi deve essere attivato in tempo utile, quando possibile, in funzione della prevedibilità dell'evento in modo da permettere di organizzare una risposta modulare ed efficace, proporzionata alle esigenze anche attraverso il monitoraggio ed essere quindi pronto ad intervenire con tempestività, efficacia e proporzionalità;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'attivazione del Centro operativo comunale (C.O.C.) nella sua composizione consultiva al fine di coordinare i servizi di monitoraggio nel periodo di allerta, nonché per l'eventuale soccorso e assistenza alla popolazione, segnalando nel caso alle Autorità competenti l'evolversi degli eventi e delle necessità;

RILEVATO che il C.O.C. sarà attivo per tutta la durata dell'allerta, ovverosia dalla data di apertura e per tutta la durata delle condizioni meteo avverse;

ATTESO che alla luce delle ragioni richiamate sussistono le condizioni giuridiche e di fatto per l'adozione di ordinanza ai sensi dell'articolo 54, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanata in qualità di autorità comunale di protezione civile, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica;

RAVVISATA pertanto l'urgenza nell'adozione del presente provvedimento, in relazione alla nota sopra riportata;

VISTO il TUEL di cui al D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;

ORDINA

1) In via precauzionale con la fase operativa di **PREALLARME - ALLERTA ARANCIONE** (rilevabile dal bollettino di criticità Regionale consultabile sul sito istituzionale della Protezione civile Sardegna) l'attivazione consultiva, con **decorrenza immediata e sino alle ore 15.00 di GIOVEDI' 29 gennaio 2026** e, comunque, per tutta durata delle condizioni meteo avverse, del Centro Operativo Comunale di protezione civile (C.O.C.) con il compito di supportare il Vice Sindaco nella direzione e coordinamento degli eventuali servizi di assistenza e soccorso alla popolazione e di ogni intervento atto a fronteggiare l'emergenza in corso che dovesse rendersi necessario.

2) Di attivare le funzioni di emergenza in seno al C.O.C. i soggetti referenti già indicati con precedente Decreto Sindacale n. 17 del 06/12/2023, che dovranno assicurare la propria reperibilità all'evenienza.

AVVERTE CHE

• Le funzioni di segreteria/gestione dati del C.O.C. verranno svolte dal personale designato. I Dirigenti/Responsabili di Servizio, affinché procedano con gli ordini di servizio diretti al personale assegnato ai fini della attuazione esecutiva delle disposizioni che si rendessero necessari, stabilite dal C.O.C.

• Qualora l'evoluzione degli eventi dovesse renderlo necessario, le funzioni sopra elencate, allo scopo di fronteggiare al meglio i rischi ad essi connessi, potranno essere incrementate di

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- ulteriori risorse umane, facenti parte del personale comunale in servizio, amministratori comunali o altri soggetti ritenuti idonei allo scopo.
- I contatti con gli organi istituzionali interessati e con gli organi di stampa, saranno in capo direttamente al Sindaco o suo delegato.

DISPONE CHE

La presente ordinanza venga resa pubblica con l'affissione all'Albo Pretorio on line, sul sito web del Comune e ne venga data ampia diffusione attraverso tutti i canali istituzionale dell'Ente.

Copia della presente ordinanza sia trasmessa:

Alla Prefettura di Sassari protocollo.prefss@pec.interno.it

Alla Protezione Civile Regione Sardegna pres.protezione.civile@pec.regione.sardegna.it

protciv.pianificazionegestioneemergenze@regione.sardegna.it

sori.protezionecivile@regione.sardegna.it

All'A.S.L di Sassari - protocollo@pec.aslsassari.it

All'A.T.S. Sardegna protocollo.generale@pec.atssardegna.it

Comandante della Capitaneria di Porto - cp-portotorres@pec.mit.gov.it

Alla Guardia di Finanza ss1350000p@pec.gdf.it

Alla Compagnia dei Carabinieri tss26942@pec.carabinieri.it

Comandante della Polizia di Stato dipps179.7300@pecps.poliziadistato.it

Al Comando dei Vigili del Fuoco com.sassari@cert.vigilfuoco.it

Al Comando della Polizia Locale di Porto Torres polizia.municipale@pec.comune.porto-torres.ss.it

Servizio territoriale dell'Ispettorato ripartimentale di Sassari cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it

Capitano della Compagnia Barracellare di Porto Torres compbarportotorres@pec.it

Alla Città Metropolitana di Sassari protocollo@pec.cittametropolitana.ss.it

Al Comune di Sassari protocollo@pec.comune.sassari.it

Al COA

Comune di Sennori protocollo.sennori@pec.comunas.it

Comune di Sorso protocollo@pec.comune.sorso.ss.it

Comune di Stintino protocollo@pec.comune.stintino.ss.it

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7/8/1990 n. 241 si comunica che la presente ordinanza può essere impugnata nanti il Tribunale Amministrativo della Sardegna nel termine di 60 giorni decorrente dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza della medesima (Artt. 29 e 41 del D. Lgs. 2/7/2010 n. 104) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrente dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza (artt. 8 - 9 e ss. D.P.R. 24/11/1971 n. 1199).

IL SINDACO